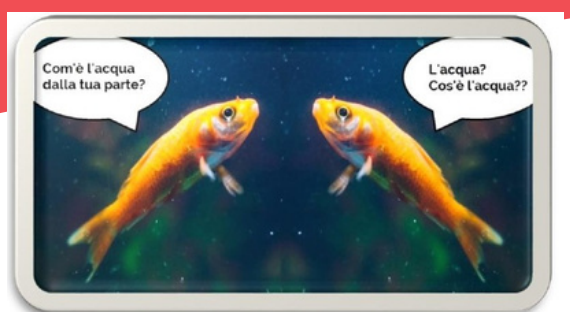
Tribunale di Udine
Ministero della Giustizia

ORDINE AVVOCATI UDINE

GIORNATA EUROPEA PER LA GIUSTIZIA CIVILE 25 ottobre 2020

Il 25 ottobre di ogni anno si celebra la **Giornata europea della giustizia civile**, istituita nel 2003 dalla Commissione Europea e dal Consiglio d'Europa, con l'obiettivo di informare adeguatamente i cittadini sui loro diritti e sulle modalità di funzionamento della giustizia civile, così contribuendo ad avvicinarli alla giustizia e quindi a migliorare l'accesso al servizio giudiziario

Cos'è la giustizia civile?
Siete consapevoli dei vostri propri diritti civili?
Sapete come proteggere i vostri diritti quando non vengono rispettati?



Siamo talmente immersi nel diritto civile, che nemmeno lo vediamo!

La mia bicicletta,
il mio lavoro, la mia famiglia, le mie vacanze,
la casa in cui abito, tutto è regolato dal diritto civile.

Ogni giorno il diritto civile vive
per lo spontaneo comportamento dei cittadini:
nessuno pretende di usare la mia bici, come se fosse sua,
il datore di lavoro paga il suo dipendente
(e il dipendente svolge i compiti che gli sono assegnati),
l'albergatore mette a disposizione la camera
per la quale il turista ha pagato
il prezzo, …

Ma tutti i giorni succede anche che alcuni diritti civili
non vengano riconosciuti o non siano rispettati;
e allora il titolare del diritto deve chiederne la protezione *a qualcuno*.

È qui che entra in scena **la giustizia civile**.
La giustizia civile è l'ospedale dei diritti delle persone: il luogo in cui i nostri diritti contestati o calpestati vengono accertati e tutelati ("curati").

Nei mezzi di informazione si parla, più spesso, della **giustizia penale**.
sempre giustizia, ma qui l'obiettivo è *reprimere* i comportamenti che violano i diritti;
per la giustizia civile l'obiettivo è restituire ai loro
titolari i diritti violati; dare ***a ciascuno il suo***.

A tal fine, la **giustizia civile** risolve i conflitti
che insorgono tra i soggetti che vantano diritti o libertà in contrasto tra di loro; che non sono d'accordo su chi abbia "ragione"

La giustizia civile accerta i diritti contestati (con la bilancia)
e **usa la forza** necessaria per ripristinare i diritti calpestati (con la spada).

Detta così, potrebbe sembrare una cosetta da niente,
ma, calata nella realtà di una società complessa regolata da migliaia di leggi,
in cui vivono e lavorano decine di milioni di abitanti e si verificano ogni
giorno decine di migliaia di contrasti sui diritti tra privati,
la giustizia civile diventa una questione molto difficile, che richiede di essere
trattata da persone dotate di specifiche competenze tecniche,
nell'ambito di un'organizzazione molto grande e costosa.

Ci vogliono **giudici** preparati e imparziali, **avvocati** preparati
e appassionati e un'**amministrazione** efficiente.
Ma soprattutto occorre che questa organizzazione
abbia la **fiducia** dei cittadini, i quali hanno sempre
la scelta tra rivolgersi o non rivolgersi alla giustizia civile
per la tutela dei propri diritti.

Chiedere giustizia ha dei costi
(fastidi, fatica, pazienza, anticipazioni di denaro)
e dei rischi (pericolo di non riuscire a dimostrare di avere ragione);
ma rinunciare a chiederla (magari per sfiducia)
ha il costo ben più grave della rinuncia al proprio diritto di fronte alla prepotenza altrui.

È dovere degli addetti ai lavori
meritare la fiducia dei cittadini ed evitare che essi perdano la consapevolezza
della fondamentale importanza della **giustizia civile**
quale strumento di **affermazione** dei diritti
e di risoluzione dei conflitti,
con il rischio di accorgersi, un brutto giorno, di essere diventati …
pesci fuor d'acqua.

Il Presidente del Tribunale di Udine
Dott. Paolo Corder
Il Presidente dell' Ordine degli Avvocati di Udine
Avv. Massimo Zanetti